

VareseNews

Olga Fiorini festeggia 90 anni tra i suoi studenti: “Siete nel mio cuore”

Pubblicato: Venerdì 13 Gennaio 2017



Un boato è quello che l’ha accolta quando è entrata nella palestra del PalaYamamay. **Ad aspettare Olga Fiorini c’erano centinaia di studenti, pronti a farle gli auguri per i suoi 90 anni.** «Quando sono entrata quasi quasi mi è mancato il respiro» ha detto guardando i suoi ragazzi perchè «voi siete stupendi, voi siete il domani e siete nel mio cuore».

Un discorso intenso quello della donna che 60 anni fa diede avvio ad un polo scolastico che oggi conta oltre 3.000 studenti e al quale Olga Fiorini si dedica ancora oggi, giorno dopo giorno, con una passione enorme. «Vedo la vostra crescita e penso ad un domani migliore» che arriverà «perchè ci siete voi».

Una dichiarazione d’amore nei confronti dei suoi studenti che è continuata: **«a volte siete impossibili, ma forse è per questo che vi amo»**. Ma Olga Fiorini ha colto l’occasione per invitare ancora i suoi ragazzi a «lavorare con il cuore e con amore» perchè solo facendo così «avrete tutto quello che vorrete». Ed è **«proprio per questo che sto lottando, per la vostra crescita e per vedere un mondo migliore. E voi lo portate»**. 

Un’occasione importante quella del compleanno al quale ha virtualmente partecipato anche tutta la città per mezzo dell’assessore alla cultura Paola Magugliani e del sindaco Emanuele Antonelli. **«Questa signora è l’orgoglio della nostra città, è amata da tutti ed è incredibile cosa ha fatto»** ha detto il primo cittadino ricordando poi che «quando l’ho incontrata qualche tempo fa mi ha raccontato dei progetti importanti che ha ancora per la scuola e per la nostra città».

E chi vive accanto a lei, giorno dopo giorno, lo sa bene. Non solo gli studenti -molti dei quali l’hanno fermata per fare una foto insieme- ma anche e soprattutto gli insegnanti e il personale degli istituti. **«La signora Olga è il nostro pilastro ed è uno splendido esempio di donna e di capo»** ha commentato Oliva Boles, responsabile del Cfp Acof, prima di ricordare che «siamo tutti un po’ suoi figli».

[Marco Corso](#)

marco.corso@varesenews.it